



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

Via F.lli Sirani n.1 - 25032 Chiari (BS)

Tel. 030/711244 - 030/7000242

Codice Fiscale: 82001490174 Codice Meccanografico: **BSIS03800X**

mail:bsis03800x@istruzione.it PEC: bsis03800x@pec.istruzione.it

Prot. e data: vedi segnatura

Agli atti

All'Albo on line/all'Amm.ne Trasparente
del sito istituzionale www.iisleinaudi.edu.it

Oggetto: Determina per affidamento del servizio di adeguamento ai requisiti richiesti dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, con conferimento incarico di DPO/RPD (Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati) – anno 2023 - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 900,00 (IVA 22% esclusa).

CIG: ZF839657FD

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto prot. n. 2868/E del 17 maggio 2021, approvato con delibera n. 34 del Consiglio di Istituto del 15 maggio 2021, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) – 2022/2025;
- VISTO** il Programma Annuale 2023, approvato con delibera n. 25 del 01 dicembre 2022;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come integrato e corretto dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per lavori in amministrazione diretta [...]*»;
- VISTE** le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;

VISTO	<p>l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che <i>«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»</i>;</p>
VISTO	<p>l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n.208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;</p>
VISTO	<p>l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di benie servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;</p>
VISTO	<p>l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale <i>«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»</i>;</p>
VISTO	<p>l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi delquale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;</p>
VISTO	<p>l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;</p>
VISTE	<p>le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti <i>«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»</i>;</p>
RITENUTO	<p>che il Dirigente Scolastico dell'Istituto, Prof.ssa Vittorina Ferrari, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;</p>
TENUTO CONTO	<p>che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;</p>
VISTO	<p>l'art. 6 bis della L. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);</p>
VISTI	<p>altresi l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.A.C. n. 15, recanti <i>«Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»</i>;</p>
TENUTO CONTO	<p>che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni statative previste dalla succitata norma;</p>
DATO ATTO	<p>della necessità di affidare il servizio di adeguamento ai requisiti richiesti dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, e di conferire l'incarico di DPO/RPD (Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati) – <u>anno 2023</u>;</p>
CONSIDERATO	<p>che l'affidamento in oggetto è finalizzato a ottemperare alle disposizioni normative vigenti in materia di privacy, in particolare a quanto previsto nel Regolamento UE n. 679/2016;</p>

DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale categoria di servizio;
DATO ATTO	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
VISTA	la determina a contrarre, prot. n. 83 del 04 gennaio 2023, per l'affidamento del servizio di adeguamento ai requisiti richiesti dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, con conferimento incarico di DPO/RPD (Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati) – <u>anno 2023</u> ;
CONSIDERATO	che è stata pubblicato con prot. n. 85 del 04.01.2023 l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio di responsabile protezione dei Dati – DPO (Data Protection Officer) anno 2023 – CIG- ZF83965FD;
VISTA	la comunicazione di cui al prot. n. 571 del 19.01.2023 riportante nell'oggetto: "Esito candidature Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio di responsabile protezione dei Dati – DPO (Data Protection Officer) anno 2023 – CIG- ZF83965FD che riferiva il numero di 2 operatori quali partecipanti alla manifestazione di interesse;
VISTA	la lettera di invito trasmessa a n. 2 operatori di cui al prot. n. 582 del 20.01.2023;
VISTA	la nomina della Commissione per la valutazione di n. 1 candidatura pervenuta di cui al prot. n. 1186 del 03.02.2023;
VISTO	il verbale della Commissione tecnica di cui al prot. n.1228 del 04.02.2023;
PRESO ATTO	che il servizio offerto dalla Ditta Privacycert Lombardia SRL è conforme ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto pienamente rispondente all'interesse pubblico che si intende soddisfare, con tempi di espletamento idonei alle necessità dell'Istituto e con piena congruità del prezzo in rapporto alla qualità delle prestazioni;
CONSIDERATO	di prevedere una durata contrattuale per l'anno 2023;
CONSIDERATO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a € 0,00 (€ zero,00), trattandosi di mera fornitura di servizio professionale;
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario, con le modalità semplificate descritte al paragrafo 4.2 delle Linee Guida A.N.A.C. n. 4;
TENUTO CONTO	che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento, pari a € 900,00, oltre IVA 22% pari a € 198,00 (spesa complessiva pari a € 1.098,00 IVA 22% compresa), trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto all'operatore economico Privacycert Lombardia SRL della fornitura del servizio di adeguamento ai requisiti richiesti dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, con conferimento incarico di DPO/RPD (Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati) – anno 2023, per una somma pari a € 1.098,00 IVA 22% compresa;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 1.098,00 (IVA 22% inclusa), di cui:

- € 900,00 quota imponibile da versare alla Ditta Privacycert Lombardia SRL;
- € 198,00 IVA in regime split payment da versare all'Erario,

da imputare all'Attività A.1.2 – Sicurezza e salute luoghi di lavoro - Sicurezza dati e Privacy - del Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2023, che presenta la necessaria copertura;

- di nominare il Dirigente Scolastico Prof.ssa Vittorina Ferrari quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituto Superiore "L. Einaudi" di Chiari (BS) ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Vittorina Ferrari

Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. e norme connesse